

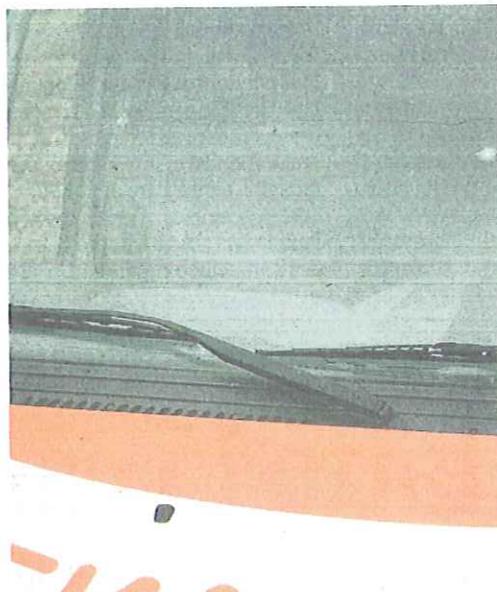
Vandali scatenati, nel mirino le associazioni di volontari

MINO CIOCIA

● **GIOVINAZZO.** Vandali in azione, e nel loro mirino le associazioni di volontariato. In due distinti momenti ad essere danneggiati da gesti sconsiderati una delle ambulanze dell'Oer, gli operatori emergenza radio e la sede della Fratres, l'associazione dei donatori di sangue.

Due raid che hanno prodotto oltre che danni per le attrezzature e le strutture dei due sodalizi anche preoccupazione per un fenomeno che non si ferma neanche davanti a chi dedica il proprio tempo libero all'aiuto e al soccorso di persone in stato di bisogno. Sarebbero state due biglie di vetro, ritrovate sul posto dagli stessi soci dell'Oer, lanciate probabilmente con una fionda a lesionare irrimediabilmente il parabrezza della loro ambulanza. Il mezzo, che serve al soccorso e al trasporto di ammalati o infortunati, come sempre era parcheggiato all'interno del cortile della scuola media «Marconi», dove in alcuni dei locali l'associazione ha la propria sede. Un cortile protetto da una cancellata che però non è servita a fermare i bulli che hanno agito con il favore delle tenebre. Con la conseguenza che quell'autoambulanza sarà costretta a rimanere ferma per diversi giorni nonostante il danno riscontrato non sia eccessivamente grave, in attesa della sostituzione del parabrezza danneggiato. «È sicuramente un atto vandalico - affermano convinti gli operatori dopo aver rilevato il danno subito - Siamo convinti si tratti dell'azione di giovani del posto che non hanno null'altro da fare che danneggiare tutto quanto capiti a portata di mano, non curandosi del fatto che qual mezzo può servire anche a salvare delle vite umane».

Sullo stesso tenore sono i commenti dei soci della Fratres. A loro in diverse occasioni hanno rubato un computer, hanno allagato i locali di



VANDALI Il parabrezza danneggiato dell'ambulanza

via Marconi, dove il sodalizio ha la propria sede e danneggiato le strutture. «Per il solo gusto di farlo - hanno affermato - mettendo però, soprattutto con l'acqua, a rischio l'integrità di attrezzature che servono al prelievo del sangue e degli emoderivati». Se da una parte gli operatori dell'Oer sono rimasti delusi dal fatto che le telecamere di video sorveglianza non abbiano ripreso chi ha voluto danneggiare l'ambulanza, dall'altra i soci della Fratres pensano alla installazione di occhi elettronici a salvaguardia della loro sede. «Forse così - concludono - potremo individuare chi ha come massimo divertimento quello di danneggiare strutture che sono al servizio di tutti».

Acquaviva Beneficenza politici in campo

■ **ACQUAVIVA.** Sarà un'esperienza con pochi precedenti quella che prenderà vita domani mattina, alle 10, al campo sportivo «Giovanni Giammaria». E' la prima edizione della partita della solidarietà che si propone di affermare la cultura dell'attività motoria, aperta a tutti, attraverso la partecipazione attiva di tante famiglie, studenti ed associazioni, le quali operano ad Acquaviva nel settore della disabilità e dello sport. La manifestazione viene organizzata dall'amministrazione comunale ed è patrocinata dal comitato regionale pugliese della Figc, presieduta da Vito Tisci, un acquavivese di 51 anni, insieme al centro diurno «Auxilium» di Acquaviva, coordinato da Kitty Lorusso. Insieme con i disabili della locale polisportiva «Olimpihà», scenderanno in campo gli amministratori comunali, guidati dal sindaco Francesco Squicciarini, che incontreranno la compagine dei «Mudu», capitanata da Umberto Sardella, in un'interessante partita, dove la solidarietà si sposa con lo sport ed il divertimento. L'evento, è finalizzato a sostenere la campagna «Adotta un team speciale», che darà la possibilità agli atleti, affetti da disabilità, di partecipare alla trasferta estiva dei «Giochi nazionali special olympics», che si svolgerà dal 5 all'11 giugno prossimo a La Spezia. *[franco petrelli]*